

Online sulla via della seta

Un concorso internazionale di idee, bandito dall'Oice, dedicato al mitico scenario dei viaggi di Marco Polo: l'antica via della Seta, in predicato per diventare patrimonio dell'Umanità dell'Unesco

Di Francesca Cusumano

Collegamento privilegiato per oltre 2000 anni tra le civiltà dell'est e dell'ovest, che da Xi'an arrivava in Italia attraversando Cina, Russia, Kazakistan, Tagikistan, Kirghistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Afghanistan, Iran, Iraq, Armenia, Siria e Turchia, la via della Seta è il tema alla base del concorso internazionale di idee lanciato dall'Oice con il patrocinio e il supporto di Regione Lazio, Sviluppo Lazio, Comune di Roma e la collaborazione e le tecnologie del portale www.newitalianblood.com/expo2010, in vista della mostra sull'"Alto Design e l'Alta Tecnologia Italiana" prevista per il mese di agosto all'Expo di Shanghai. L'OICE - dichiara il presidente Oddi Baglioni - crede fermamente nella cooperazione, nella competizione virtuosa e nelle potenzialità della creatività, della progettazione e della tecnologia italiana. Una convinzione che, in occasione dell'Expo di Shanghai, si concretizza in un Concorso e una Mostra, eccezionali opportunità per professionisti e studenti (italiani e cinesi) di proporre idee-progetto innovative per lo sviluppo di collaborazioni e sinergie internazionali". Ai vincitori del concorso andranno un 1° Premio di 10.000 Euro, un 2° Premio di 5.000 Euro e un 3° Premio di 2.500 Euro, ai 7 menzionati sarà offerto un biglietto aereo a/r per Shanghai. I primi 10 classificati

parteciperanno alla Mostra "Alto Design - Alta Tecnologia" che si terrà all'interno del Padiglione Italiano dell'Expo di Shanghai 2010 insieme agli esempi più innovativi della progettazione e della tecnologia del nostro Paese. Il concept del concorso - messo a punto dall'architetto Luigi Centola, dello Studio Centola&Associati - invita i partecipanti ad elaborare una idea-progetto innovativa per "reinterpretare, attualizzare e, se possibile, riconfigurare nell'immaginario collettivo quella straordinaria rete di percorsi commerciali, culturali e religiosi (oltre 15.000 km), ponte di collegamento tra due culture differenti, pronte a confrontarsi e a trovare nuova linfa vitale da questa unione". La consultazione internazionale avverrà via web e sarà aperta a professionisti e studenti italiani e cinesi. I professionisti, a titolo esemplificativo, potranno essere: architetti, urbanisti, paesaggisti, ingegneri, società di ingegneria, sociologi, antropologi, storici, artisti, scienziati, agronomi, botanici, economisti, ricercatori, tecnologi, curatori, scrittori. I partecipanti saranno liberi di proporre le loro idee per favorire articolate forme di collaborazione e sviluppo. Potranno scegliere a loro piacimento un sito lungo il tracciato, e liberamente decidere come rapportarsi ad esso. Il bando sarà diffuso on-line su tutti i media internazionali,

da febbraio fino all'opening della Mostra (ma ci si dovrà iscrivere sul sito entro il 1 aprile 2010), momento in cui si annunceranno i risultati e contemporaneamente saranno visibili anche online i vincitori e i partecipanti. Per garantire una sorta di gemellaggio fra le due Nazioni, sarà costituita una giuria di assoluto prestigio, italo-cinese, che si esprimerà integralmente per via telematica. Il bando sarà diffuso on-line sul sito ufficiale del concorso. Le iscrizioni online saranno aperte dal 15 di febbraio al 1 aprile. I lavori della giuria termineranno il 22 aprile e la cerimonia ufficiale di premiazione si terrà a Roma alla casa dell'Architettura, prima dell'inaugurazione della mostra a Shanghai, il 30 aprile. Il "link" con la mostra che verrà organizzata all'interno del Padiglione Italia dell'Expo di Shanghai, progettato da Giampaolo Imbrighi, sta nel fatto che le idee-progetto, selezionate dalla giuria via web, saranno parte integrante del percorso espositivo, costituendo una partecipazione originata in maniera democratica; un'occasione e una vetrina uniche per proporre sfide ambiziose ad Istituzioni, organizzazioni, imprenditori, media e ai milioni di visitatori dell'Expo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare www.newitalianblood.com/expo2010 o scrivere alla segreteria del concorso: competition@newitalianblood.com